

**Importante intervento di banca Mps
Da settembre partiranno le rotazioni**

Nuovo accordo per la Rcr: 150 cassaintegrati

SIENA - Sono stati giorni intensi quelli che sindacati e vertici aziendali della Rcr, l'ex Calp, hanno vissuto. Giorni di incontri e trattative prima di arrivare ad un accordo che è stato reso noto nella serata di ieri. La cassa integrazione, questo già si sapeva, riguarderà anche la famosa impresa del cristallo colligiano con circa centocinquanta lavoratori che rimarranno fermi a partire dal primo di luglio. La crisi economica è ormai arrivata da tempo anche nel territorio senese e la Rcr non è la prima azienda che prende un provvedimento di questo tipo.

Ma il numero dei lavoratori che saranno coinvolti è comunque piuttosto alto: si parla, co-

me scritto, di circa centocinquanta persone (ma potrebbero salire fino a 190), sui circa 500 totali dell'impresa, che resteranno per dodici mesi in cassa integrazione.

Le novità dell'accordo di ieri sono essenzialmente due: la prima è che gli stipendi dei lavoratori sono in pratica salvaguardati grazie all'intervento della Banca Monte dei Paschi, la seconda è che a partire da settembre sarà possibile una rotazione dei dipendenti che finiranno in cassa integrazione. Il numero degli

stessi, ci confermano dai sindacati, potrà variare e salire o scendere a seconda della produttività dell'azienda.

Purtroppo stiamo parlando di persone che dovranno rimanere a casa senza poter percepire il netto del proprio stipendio. Ciò nonostante i sindacati esprimono fiducia e anche soddisfazione per l'accordo: "Adesso i lavoratori hanno un minimo di certezze in più - ha detto Luciano Binarelli di Filcem-Cgil - e la speranza è che la riorganizzazione interna all'azienda possa garantire una maggiore competitività

**Prevista una
riorganizzazione
per rendere l'azienda
più competitiva**

della stessa. E' logico, si tratta di accordi in difesa, purtroppo ci sono dei lavoratori che resteranno a casa ma se in

questo anno l'azienda lavorerà bene lo scenario potrebbe essere più roseo tra dodici mesi".

"Il nostro è un giudizio certamente positivo - ha dichiarato Iose Coppi della Cisl - Riteniamo infatti l'accordo firmato il migliore possibile vista la situazione attuale. Ciò grazie anche all'impegno della Banca Monte dei Paschi, delle Istituzioni e delle Rsu che hanno affrontato tutte le problematiche tecniche e portato sul tavolo un accordo che in pratica era solo da firmare".

Gennaro Groppa

